



Città di Garbagnate Mil.se
Assessorato alle Politiche Educative
Approvato con Deliberazione CC n. del

Piano Diritto allo Studio

2021/2022

Il Piano per il diritto allo studio è lo strumento di programmazione che guida l'attività dell'Assessorato alle Politiche Educative ed utilizza un approccio strategico per mettere in relazione scelte politiche e azioni e per definire come un unico insieme finalità, strumenti, finanziamenti e progetti da attuare, cercando di evitare la frammentarietà degli interventi.

Il Piano è stato elaborato nella consapevolezza che per raggiungere obiettivi rilevanti occorre tempo e che è necessario saper coniugare i risultati del breve periodo con un disegno coerente e chiaro per il medio e lungo termine.

Oggi si va finalmente prendendo sempre più consapevolezza che uomini non si nasce ma si diventa soprattutto attraverso l'educazione e l'educazione viene riconosciuta sempre più come un diritto, un diritto alla piena formazione della persona umana, sin dalla nascita.

La formazione non si realizza solo nel chiuso della famiglia, ma si attua attraverso la ricchezza delle stimolazioni socioculturali che il giovane ha la possibilità di vivere anche nel vicinato, nelle strade, nei giardini, nel paesaggio complessivo, nelle più varie agenzie formative.

Per quanto detto diventa allora fondamentale intraprendere un processo di integrazione tra scuola ed Enti locali che veda i due enti impegnati a promuovere la formazione, a collaborare tra loro nell'ottica di elaborare percorsi e progetti che diano la possibilità ai giovani di relazionarsi e vivere esperienze stimolanti sul territorio, anche per contrastare il lungo periodo di ritiro sociale forzato dettato dall'emergenza sanitaria.

Il Piano per il Diritto allo studio 2021/2022 è stato elaborato proprio partendo dal concetto di "recupero" di tutti gli elementi fondanti il benessere dei nostri ragazzi:

Recupero delle relazioni sociali attraverso interventi mirati ad intercettare la "cultura affettiva" dei ragazzi, ossia le rappresentazioni, le emozioni, i pensieri e gli atteggiamenti che sottendono azioni e comportamenti per la costruzione della propria identità; attraverso percorsi di educazione civica oltre i banchi di scuola, realizzati sul territorio (Visita al Palazzo Municipale, al Palazzo della Regione a Milano, al Parlamento a Roma); attraverso interventi specifici legati alla valorizzazione del territorio (Museo di Siolo e Museo dell'Alfa Romeo di Arese).

Recupero del movimento e della motricità attraverso percorsi di avviamento o potenziamento dell'attività natatoria, in coincidenza con la recente riapertura della piscina coperta di Via Montenero.

Novità di rilievo quest'anno è il lavoro di rete professionale che abbiamo realizzato con il nostro Liceo Scientifico Russell, concretizzato con due proposte di interventi legati ai temi della violenza di genere e della ludopatia, entrambi calibrati pedagogicamente sul target a cui si rivolgono.

Accanto a percorsi didattici in senso stretto, riteniamo possa essere di valore, anche se non materialmente inserito nel Piano, riproporre l'attività di allestimento natalizio degli alberi in legno

dislocati nel centro del paese, per dare un segnale ai cittadini di una presenza attiva e viva delle scuole e dei loro alunni, attraverso un momento aggregativo, ludico e artistico nel periodo di feste.

L'Ente Locale da mero erogatore di servizi diventa partner progettuale con le scuole e per le scuole, mettendo a disposizione risorse economiche e tecniche per garantire il benessere e della salute dei bambini dei ragazzi, delle loro la famiglie, del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative.

Auguriamo a tutti i nostri ragazzi di vivere una serena esperienza educativa e formativa.

L'Assessore

Dott.ssa Simona Travagliati

Il Sindaco

Dott. Daniele Davide Barletta

LE SCUOLE

Istituto Comprensivo Karol Wojtyla	alunni	classi
Sede e Uffici Amministrativi: plesso "Karol Wojtyla " Tel. 029955018; e-mail: miic8ek004@istruzione.it		
Scuola dell'Infanzia "Q. Profili" - Via Stelvio	61	3
Scuola dell'Infanzia "Rodari" - Via Bolzano	70	4
Scuola dell'Infanzia "Lo Scoiattolo" - Via U. Foscolo	65	3
Scuola Primaria "Karol Wojtyla" - Via Varese	444	22
Scuola Primaria "Q.Profili" - Via Stelvio	139	8
Scuola Secondaria di Primo Grado "Elsa Morante" - Via Principessa Mafalda	401	22
Istituto Comprensivo Futura	Alunni	classi
Sede e Uffici Amministrativi: plesso "Galileo Galilei" Tel. 029957762; e-mail: segreteria@icfutura.it		
Scuola dell'infanzia di via Ceresio	66	3
Scuola dell'infanzia "Quadrifoglio" - Via Milano	48	3
Scuola dell'Infanzia "La Magnolia" - Via Villoresi	102	5
Scuola Primaria " S. Allende" - Via Milano	192	10
Scuola Primaria "A. Gramsci" - Via Ceresio	134	7
Scuola Primaria "A. Moro" - Via Pasubio	85	4
Scuola Secondaria di Primo Grado "Galileo Galilei" - via Villoresi	260	13
Scuole dell'Infanzia non statali	alunni	classi
Scuola dell'infanzia San Luigi	100	5
Scuola dell'infanzia Giovanni XXIII	51	3
Scuola dell'infanzia Cabella	56	3
Scuole Primarie non statali	alunni	classi
Scuola Parificata "San Luigi" Via Vismara 2 Tel. 02 9955634 www.scuolasanluigi.it; e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it	207	10
Scuole Secondarie I grado non statali	alunni	classi
Scuola Secondaria I grado Parificata "San Luigi" via Vismara 2 - Tel. 02 9954667 www.scuolasanluigi.it; e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it	148	7
Scuola Secondaria di II grado	alunni	classi
Scuola Secondaria di II grado Liceo Scientifico "B. Russell" - Via S. Carlo 19 Tel. 02 9953147; www.liceorussell.it; e-mail: russellgarb@tiscalinet.it	792	34

INTERVENTI A SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione Comunale assicura i servizi alla persona che la vigente normativa pone a carico degli Enti Locali, mediante gare d'appalto a società e/o cooperative specializzate nella gestione di tali attività educative, assistenziali e di ristorazione, con la stretta supervisione del Settore Servizi Educativi.

Tutti i servizi sono attivi a partire dal primo giorno di avvio delle lezioni definitive.

1. IL TRASPORTO SCOLASTICO

È un servizio con mezzi dedicati che il Comune organizza a favore degli alunni frequentanti la Scuola Primaria Karol Wojtyla e le due scuole Secondarie di Primo Grado Galilei e Morante. Il servizio viene svolto annualmente secondo il calendario scolastico dal lunedì al venerdì, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani. Gli alunni sono trasportati secondo un percorso stabilito per la copertura delle seguenti zone ed organizzato in fermate:

zona Centro, zona Groane per la scuola primaria;

zona Groane, zona Siolo, zona S. Maria Rossa, zona Bariana, zona Quadrifoglio per la scuola secondaria di primo grado.

Il Servizio è affidato alla Società FNM Autoservizi e l'assistenza alla Cooperativa L'Anello.

TARIFFE

ISEE DA 0 € A € 14.000,00	ISEE DA € 14.000,01 a € 24.000,00	ISEE DA € 24.000,01 a € 30.000,00	OLTRE € 30.000,01 E NON RESIDENTI
€ 116,00	€ 174,00	€ 233,00	€ 253,50

2. IL SERVIZIO DI PRE-POST SCUOLA

È un servizio educativo, ludico ed assistenziale che il Comune organizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie i cui genitori, entrambi lavoratori, siano impegnati in attività lavorative con orari di lavoro che comportano la necessità di ingresso anticipato alla scuola e/o la permanenza nella scuola dopo il normale funzionamento. Il servizio è collegato al calendario scolastico e si svolge all'interno del plesso scolastico.

TARIFFE

SERVIZIO	DA € 0 A € 14.000,00	DA € 14.001,00 a € 24.000,00	DA € 24.001,00 a € 30.000,00	OLTRE € 30.001,00 E NON RESIDENTI
PRE INFANZIA	€ 176,00	€ 197,00	€ 214,00	€ 236,00
PRE PRIMARIA	€ 176,00	€ 197,00	€ 214,00	€ 236,00
POST PRIMARIA	€ 176,00	€ 197,00	€ 214,00	€ 236,00
POST INF 1 ORA	€ 258,00	€ 291,50	€ 314,00	€ 345,50
POST INF 2 ORE	€ 317,00	€ 350,00	€ 389,00	€ 427,00

3. LA RISTORAZIONE SCOLASTICA

La ristorazione scolastica è una componente essenziale del diritto allo studio, poiché fa parte di un servizio pubblico offerto al cittadino dal suo ingresso nel mondo della scuola ed è un momento importante per i bambini/ragazzi, perché contribuisce a far apprendere un comportamento alimentare corretto.

La documentazione scientifica e le Linee di Indirizzo Nazionale per la ristorazione scolastica emanate dal Governo individuano, in particolare per l'infanzia, tra gli obiettivi della Ristorazione Scolastica, la promozione e l'adozione di abitudini alimentari corrette per la salute e la prevenzione delle patologie cronico-degenerative (diabete, malattie cardiovascolari, obesità, osteoporosi, ecc.) di cui l'alimentazione scorretta rappresenta uno dei principali fattori di rischio.

Il Servizio di Ristorazione è affidato all'Azienda Sodexo.

TARIFFE

Fasce ISEE	Costo Pasto
Fino a € 4.700,00	€ 1,03
da € 4.700,01 a € 7.500,00	€ 2,07
da € 7.500,01 a € 11.000,00	€ 2,80
da € 11.000,01 a € 14.000,00	€ 3,20
da € 14.000,01 a € 17.000,00	€ 3,38
da € 17.000,01 a € 20.000,00	€ 3,52
da € 20.000,01 a € 24.000,00	€ 3,73
da € 24.000,01 a € 28.000,00	€ 3,94
da € 28.000,01 a € 31.000,00	€ 4,15
oltre i € 31.000,01 e non residenti	€ 4,78

4. IL SOSTEGNO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

I comuni assegnano alla scuola, "assistenti ad personam" - ai sensi del DPR 616/77 e L. 104/92, art. 13, c. 3 - per gli alunni disabili, in possesso di diagnosi clinico- funzionale. L'assistente ad personam nasce con finalità assistenziali ma col tempo, utilizzando anche lo strumento del progetto individualizzato, le sue prestazioni assumono carattere educativo e devono essere svolti da personale qualificato.

Le finalità degli interventi educativi, attivati da personale non statale in ambito scolastico, sono principalmente quelle di favorire l'integrazione scolastica e sociale dell'alunno disabile o con difficoltà in genere, promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere

il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione).

Per ogni alunno disabile viene garantita, previa richiesta della NPI e specifica certificazione, la figura di un educatore mediante interventi volti a favorire l'integrazione e l'autonomia come previsto dalla legge

Il monte ore specifico per ogni alunno viene assegnato utilizzando i seguenti criteri:

- tipologia di disabilità;
- riconoscimento disabilità ai sensi della Legge 104/92;
- necessità di sostegno per la didattica;
- contesto scolastico (compresenza con altri soggetti disabili);
- ore assegnate dall' Ufficio Scolastico Provinciale Milano;
- disponibilità economico finanziaria dell'Ente Locale.

Richieste pervenute - anno scolastico 2021/2022: 155

5. LIBRI DI TESTO

Viene garantita la fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria con il principio della residenzialità nel Comune di Garbagnate, indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

6. CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'Ente locale sostiene parte delle spese scolastiche erogando specifici contributi, pari a € 3.500,00 per ogni Istituto Comprensivo Statale, finalizzati all'acquisto di materiale d'ufficio (stampati e cancelleria).

Inoltre, con l'intento di sostenere e potenziare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'innovazione didattica, nel rispetto delle specifiche scelte progettuali di ciascuna scuola, l'Amministrazione Comunale eroga un contributo economico pari a € 17,00 per ogni alunno iscritto. (Dati da confermare)

Istituzione Scolastica	Alunni	Contributo
I.C. Wojtyla	1.180	€ 20.060,00
I.C. Futura	887	€ 15.079,00
I.C. San Luigi e S.I. Cabella	562	€ 9.554,00

7. BORSE DI STUDIO PER MERITO E PROFITTO

Confermate anche per quest'anno l'assegnazione di 16 borse di studio per merito a studenti residenti a Garbagnate Milanese frequentanti le scuole secondarie di I e II grado in relazione al merito ed al profitto accertati riferiti all'anno scolastico.

Quest'anno verranno messi a bando € 4.400,00 così suddivisi:

- ❖ borse di studio del valore di € 200,00 cadauna a 10 studenti della Scuola Secondaria I grado, "licenziati" nell'anno scolastico 2020/2021;
- ❖ borse di studio del valore di € 400,00 cadauna a 6 studenti della Scuola Secondaria di II grado diplomati nell'anno scolastico 2020/2021.

Per partecipare al concorso di assegnazione è necessario che lo studente:

- a) sia residente in Garbagnate Mil.se;
 - b) abbia frequentato nell'anno scolastico 2020/2021 la classe III secondaria di I grado presso le sedi scolastiche situate in Garbagnate Milanese;
- oppure
- c) abbia frequentato nell'anno 2020/2021 la classe V secondaria di II grado;
 - d) non abbia ripetuto l'anno relativo alla richiesta di borsa di studio;
 - e) abbia riportato nello scrutinio una votazione non inferiore a 8/10;
 - g) sia stato diplomato:
 - con votazione uguale o superiore a 96/100 (scuola secondaria di II grado);
 - con votazione 10/10 (scuola secondaria di I grado).

SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

Sulla base di accordi e di obiettivi condivisi con gli Istituti Scolastici e dalle verifiche delle attività progettuali messe in campo negli anni precedenti, si costruisce il Piano degli interventi e delle opportunità didattiche ed educative al fine di sostenere la qualificazione dell'offerta formativa dei singoli Istituti Scolastici con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e l'educazione dei giovani cittadini.

1. AREA BENESSERE E ORIENTAMENTO

1.1. SPORTELLO DI ASCOLTO E PSICOLOGIA SCOLASTICA

Lo Sportello di Ascolto nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado quest'anno risentirà di un forte impulso in relazione a molte consulenze avviate su situazioni a rischio che si sono presentate in misura sempre maggiore nell'ultimo anno, anche a causa dell'emergenza pandemica, per il forte impatto che ha avuto sullo sviluppo di bambini e ragazzi. Il numero delle richieste e dei casi in carico allo sportello è aumentato in modo significativo nello scorso anno scolastico e purtroppo anche i disagi e i sintomi presentati rivelano una maggiore complessità, richiedendo uno sforzo notevole a genitori e docenti, che rischia di esulare dalle normali competenze educative e didattiche richieste, in un periodo di forte stress anche per gli adulti.

La specifica consulenza psicopedagogica che offre lo Sportello può attivare e implementare le competenze (di ascolto, relazione e gestione dei conflitti) proprie di genitori e docenti, che sono i principali destinatari delle richieste di aiuto di bambini e ragazzi. Per questi motivi lo Sportello non si configura come un servizio con finalità di diagnosi e di cura, ma di sostegno alle competenze naturali e ai ruoli educativi degli adulti e, nella Scuola Secondaria, anche di sostegno al nascente ruolo di studente preadolescente. L'eventuale individuazione di casi riferibili ad aree di patologia personale comporterà l'invio e la collaborazione con i Servizi territoriali competenti (Servizio sociale, Servizio Famiglia e Minori, UONPIA).

Lo Sportello, insieme alla scuola e agli altri servizi svolge quindi un importante intervento di prevenzione e individuazione precoce del disagio, dove possibile contiene e riduce anche eventuali rischi che si sviluppino patologie o aggravamento dei casi e dei conflitti familiari.

Attività di consulenza rivolta a docenti, genitori e studenti

La principale attività dello Sportello consiste nella conduzione di colloqui di consulenza e di confronto con gli insegnanti (individuali o di team) e con i genitori.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado la possibilità di accedere al Servizio è allargata anche agli studenti ed eventualmente con il gruppo classe che presenti problematiche specifiche.

La consulenza psicologica offre infatti la possibilità di usufruire di uno spazio di ascolto finalizzato a sostenere il ruolo di studente e la realizzazione dei compiti evolutivi specifici di questa età.

La metodologia di conduzione dei colloqui e degli interventi consiste in una pratica di ascolto, di promozione del confronto e di riflessione sulle esperienze, volta alla costruzione di significati condivisi e alla comprensione delle problematiche evolutive che vengono presentate. Prioritarie risultano in questa direzione finalità di sostegno e valorizzazione delle risorse individuali e collettive, con attenzione soprattutto alle dinamiche evolutive ed educative.

Conduzione di percorsi tematici e di counseling con le classi

- Attività di counseling a tutte le componenti dei consigli di classe, in presenza di particolari eventi conflittuali o traumatici, in particolare nella scuole secondaria di I grado.
- Interventi preventivi da svolgersi nei gruppi classe nelle scuole primarie e secondarie di I grado. Questi ultimi possono essere condotti sui temi dell'educazione affettiva e alla legalità, per la prevenzione dei disturbi alimentari, delle dipendenze da sostanze e altre condotte a rischio, ma anche per favorire l'accoglienza e la costruzione del gruppo classe.

Attività di approfondimento e consulenza in merito a bisogni speciali di orientamento al futuro

Riguardo allo screening dei disturbi specifici di apprendimento, le psicologhe possono affiancare i docenti nell'utilizzo di adeguati strumenti di osservazione, nella comprensione dei dati emersi e nell'accompagnare docenti e genitori a valutare la necessità di inviare alcuni studenti ai servizi diagnostici competenti esterni alla scuola, favorendo nel frattempo la progettazione e realizzazione di percorsi individualizzati per raccogliere elementi ulteriori di riflessione e migliorare le possibilità di apprendimento degli studenti, coerentemente alle ultime direttive ministeriali riguardanti i Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari: Docenti e genitori della scuola Infanzia e Primaria

Alunni, docenti e genitori Scuola Secondaria di I grado

1.2. ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'orientamento è un percorso finalizzato a sostenere il ragazzo e le sue figure di riferimento nella scelta dell'indirizzo scolastico più adeguato, nel superamento del disagio psicologico legato al passaggio da un ciclo di studi ad un altro, nella valorizzazione e nello sviluppo delle risorse e potenzialità individuali, nella miglior conoscenza dell'ambiente sociale e culturale in cui il soggetto è inserito e infine nello sviluppo della capacità di progettazione e di presa di decisioni circa il proprio futuro.

In un progetto di orientamento l'obiettivo generale non è quello di far fare una scelta al ragazzo, ma di farla fare nella maniera più corretta e consapevole possibile. E' un intervento teso ad accrescere le sue capacità di esercitare un controllo attivo sulla propria vita, rendendolo più protagonista della propria esperienza. Si tratta di rafforzare il giovane in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti e di arricchirlo di strumenti utili per affrontare i passaggi critici quali la scelta del proprio futuro scolastico.

Al fine di rispondere alle esigenze del ragazzo, ma anche delle sue figure di riferimento, scuola e famiglia, il progetto prevede uno spazio specifico per entrambi.

Finalità:

- Promuovere l'autostima dei ragazzi, attraverso una maggior conoscenza di se stessi delle proprie risorse individuali, attitudini, preferenze.
- Promuovere la capacità di vivere in maniera attiva, responsabile e consapevole le scelte.
- Promuovere una maggior conoscenza dell'ambiente circostante e dei fattori (affettivi, cognitivi e sociali), che intervengono nel processo di scelta.
- Aiutare il ragazzo ad elaborare un progetto individualizzato per il proprio futuro.
- Promuovere la qualità della scuola e la sua capacità di risposta di fronte a tematiche specifiche collaborando con gli insegnanti e sostenendoli nel percorso di indirizzo dei loro allievi.
- Favorire il dialogo genitori-scuola e la condivisione di un progetto che è quello dell'alunno.

Modalità di intervento

- Applicazione prove psicodiagnostiche: somministrazione, standardizzazione e

interpretazione dei risultati.

- Incontro di verifica e confronto con gli insegnanti.
- Stesura profili individuali relativi ad ogni allievo.
- Colloquio individuale con l'alunno e la famiglia.

Destinatari: Alunni, docenti e genitori delle classi 3[^] Secondaria di I grado.

1.3 IL CAMPUS ORIENTAMENTO: LE SCUOLE SI PRESENTANO

Il percorso di Orientamento Scolastico prevede il Campus Orientamento nel quale le scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio, si presentano offrendo informazioni per rendere sempre più consapevole la scelta effettuata dai giovani studenti.

Obiettivi:

- fornire informazioni riguardanti la legislazione e l'organizzazione degli istituti di formazione superiore;
- presentare le numerose opportunità offerte dalle scuole secondarie di II grado.

Organizzazione:

Il Campus Orientamento sarà organizzato sabato **13 novembre 2021 dalle 9.30 alle 13.00** presso la Scuola Primaria S. Allende di Via Milano.

Gli Istituti Superiori che parteciperanno alla giornata avranno a disposizione uno spazio attrezzato per illustrare il curriculum didattico e le varie attività.

Il programma prevede ingressi scaglionati su appuntamento per conoscere nel dettaglio le offerte formative delle singole scuole.

Destinatari: Alunni, docenti e genitori delle 2[^] e 3[^] Secondaria di I grado.

1.4 PROGETTO TEATRO: OPERAMAGICA

WEST SIDE STORY di Leonard Bernstein

E' un laboratorio che consente agli alunni di affrontare un testo teatrale, mettendo in scena uno spettacolo recitando, suonando, cantando e danzando.

L'opera scelta è West Side Story, una versione moderna di Romeo e Giulietta di William Shakespeare. Si tratta di un musical che, nella versione cinematografica, ha vinto ben 10 premi Oscar, entrando a far parte della storia del cinema.

Si propongono percorsi interdisciplinari che introducono ragazzi ed insegnanti al mondo dell'Opera Lirica e del Teatro Musicale toccando non solo l'ambito prettamente artistico, ma anche quelli umanistico, tecnico ed artigianale. I percorsi si svolgono a scuola e sono focalizzati su uno specifico titolo d'opera scelto in modo tale che possa costituire uno stimolo per l'attività didattica e per le doti e le competenze individuali degli studenti che - grazie al lavoro di gruppo - confluiscono in una performance teatrale costituita da discipline artistiche quali canto, danza, recitazione e musica e attraverso le quali vengono approfonditi spunti letterari e storici ed utilizzate tecniche manuali ed artigianali, quali ad esempio il disegno e la realizzazione di scenografie, costumi ed attrezzi di scena, oltre ad attività integrative quali i concerti didattici e le visite presso aziende di settore dove scoprire i segreti del "dietro le quinte".

Modalità di intervento

Incontro n.1 : Introduzione alla trama della storia;

Incontro n.2, n.3 e n.4: Lettura espressiva e interpretazione di un copione teatrale;

Incontro n.5, n.6 e n.7: L'azione scenica, espressione del corpo in movimento nello spazio e nel rispetto della musica;

Incontro n.8, n.9 e n.10: Formazione del coro preparati ad interpretare una canzone del titolo scelto.

Destinatari: 6 classi II - Scuole Secondarie I grado

PERCORSI DIDATTICI AL MUSEO TEATRALE ALLA SCALA

Si propone un percorso guidato al Museo Teatrale alla Scala (della durata di 90 minuti) con l'affaccio alla sala e al palcoscenico del Teatro alla Scala. La visita prevede un approfondimento sulle arti e i mestieri dello spettacolo e consente l'introduzione ai vari aspetti del Teatro musicale: dalla macchina di scena alla luce, dalle modalità di realizzazione di un costume teatrale fino ai segreti delle professioni di ballerino, musicista o cantante.

Destinatari: 6 classi II - Scuole Secondarie I grado

1.5 MANGIARE MEGLIO PER CRESCERE BENE: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE CON LABORATORI DI CUCINA

PERCORSI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1 "BEVIAMO LA FRUTTA" In questo incontro verrà preparato un frullato di frutta partendo dai frutti di stagione. Verrà preparato un tavolo con un cesto di frutta e varie ciotole con diversi tipi di frutta già tagliata.

I bambini potranno osservare il processo di frullatura e assaggeranno il risultato dell'operazione. Durata: 1 incontro di circa 1 ora;

2 "LA FRUTTA SE CREMOSA È ANCOR PIÙ GUSTOSA"

In questo incontro verrà preparato all'interno del refettorio uno "yogurt mille colori" composto da yogurt bianco e pezzi di frutta di stagione. Ad ogni bambino verrà proposto un assaggio per ogni tipologia di composizione fatta coinvolgendoli ad utilizzare i 5 sensi e i 4 gusti. Durata: 1 incontro di circa 1 ora;

3 "4 FRUTTI IN FILA PER 4!"

I bambini prepareranno spiedini di frutta e formaggio, utilizzando materie prime che dovranno pulire e porzionare per comporre lo spiedino da loro preferito. Durata: 1 incontro di circa 1 ora;

4 "ORTORITRATTO"

I bambini entreranno nel mondo delle verdure con l'ascolto attivo di una fiaba. Al termine dell'incontro ad ogni bimbo verrà data una fetta di pane e verdure di differenti colori e forme con i quali potranno realizzare delle originali faccine che consumeranno poi come merenda. Durata: un incontro di circa 1,5 ore;

LABORATORI PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

"TRASFORMER FRUIT"

In questo incontro la frutta si trasforma ... diventando marmellata, succhi e polpe di frutta, frutta sciroppata e altro ancora. Ai bambini verrà spiegato quali principi nutritivi si perdono durante le varie trasformazioni, invitandoli ad alternare questi prodotti con frutta fresca. Durata: 1 incontro di circa 1 ora;

CLASSI SECONDE

“FRUTTA O VERDURA ... LA MERENDA DALLA NATURA”

A disposizione dei bambini ci saranno tanti ingredienti per comporre la merenda: pan di spagna, formaggi freschi, verdure e frutta di stagioni, che dopo una breve lezione i bambini potranno scegliere se trasformare in cheese cake o in barchette di sedano e ortaggi. Durata: 1 incontro di circa 1 ora;

CLASSI TERZE

“CUOCHI SENZA FUOCHI”

A lezione di cucina per imparare senza cottura i principi alimentari e le trasformazioni degli alimenti durante la lavorazione, stimolando la manualità. Durata: 1 incontro di circa 2 ore;

CLASSI QUARTE

“PASTICCERE PER UN GIORNO”

Sensibilizzare i bambini a un'alimentazione più consapevole tramite la ricerca d'informazioni riguardanti gli alimenti che passano quotidianamente nelle loro mani, oltre ad esplorare il mondo della cucina attraverso semplici ricette che conferiscano importanza alla scelta di ingredienti genuini e naturali. I bambini affronteranno una giornata immedesimandosi nel ruolo del pasticciere, preparando alcuni dolci che verranno consumati, al termine della giornata, come merenda; Durata: 1 incontro di circa 6 ore;

CLASSI QUINTE

“CUCINA LA TUA RICETTA”

Le classi si sfidano in una gara che consiste nell'inventare una ricetta di un primo piatto e un secondo piatto nel rispetto delle indicazioni dell'ATS di competenza, che dopo essere stata cucinata da loro verrà assaggiata e votata da una commissione giudicatrice. La ricetta vincitrice verrà proposta per essere inserita nel menù scolastico. Durata: 1 incontro di 3 ore.

1.6 L'ATTIVITA' SPORTIVA: RICOMINCIAMO DAL NUOTO

L'affermazione nella cultura contemporanea dei nuovi significati di corporeità, di movimento e di sport si manifesta, sul piano personale e sociale, come esigenza e crescente richiesta di attività motoria e di pratica sportiva. Nella pratica dell'educazione fisica, si distinguono:

- il movimento (inteso come aspetto formale)
- la motricità (come aspetto qualitativo dell'attività psichica che si manifesta)

Le attività motorie possono essere definite come l'insieme delle diverse forme del movimento umano.

La scuola pertanto, nell'ambito di una educazione finalizzata anche alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità globale, deve favorire lo sport e l'attività motoria in genere.

Obiettivi

- a) Offrire la possibilità a tutti i ragazzi di ricevere gli stimoli corretti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, proposti nei modi e nei tempi idonei, da specialisti competenti e qualificati nella materia, in modo da ottenere una crescita educativa e motoria.
- b) Creare un migliore equilibrio tra le attività intellettive e quelle fisiche-motorie nella vita scolastica, incoraggiando lo sport in ambito extra scolastico.
- c) Attribuire la giusta dimensione all'impegno sportivo dei ragazzi senza spingere oltre misura il naturale sentimento di competitività che ognuno manifesta nel gioco come nello sport.
- d) Promuovere non solo una "buona salute", ma una "salute dinamica", che modifichi lo stile di vita tendenzialmente statico davanti al televisore o al computer.

Modalità di intervento

Da quest'anno, con la riapertura dell'impianto natatorio di Via Montenero, viene riproposta l'attività sportiva fuori sede, prevedendo 6 lezioni monosettimanali a partire dal secondo quadrimestre (da gennaio 2022).

Destinatari: Scuole dell'Infanzia (ultimo anno), Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado

2. AREA CIVICA E LEGALITA'

2.1 IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

I Consigli comunali dei ragazzi sono diventati una componente importante nel panorama di iniziative che molte città hanno assunto negli ultimi anni all'interno delle politiche giovanili per offrire occasioni formative, per mettere in pratica la progettazione partecipata e investire così sulle competenze, sulle capacità dialettiche, sulla creatività dei ragazzi.

Il Consiglio Comunale è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità. Il potere decisionale è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita in cui i ragazzi sono inseriti, confermando il convincimento che i bambini e i ragazzi non sono solo fruitori di prestazioni o potenziali consumatori, ma anche soggetti di diritti e di desideri.

Modalità di intervento:

- un incontro propedeutico con esponenti del mondo politico e amministrativo della città
- elezioni dei sindaci
- scelta della tematica da affrontare durante il Consiglio Comunale dei Ragazzi
- partecipazione ad un consiglio comunale aperto per esporre le proposte legate ad una iniziativa/evento/allestimento sulla tematica scelta, che si svolgerà nei mesi di marzo-aprile alle ore 18 in un giorno settimanale.
- visita guidata al Parlamento a Roma (da confermare in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria), con spese a carico dei singoli studenti e accompagnatori, indicativamente nel mese di maggio 2022.

Destinatari: Classi III Scuole Secondarie I grado

PERCORSO PER LE CLASSI II DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Incontro propedeutico con esponenti del mondo politico e amministrativo della città
- Visita guidata a Palazzo della Regione Lombardia richiesta per il giorno 25 novembre dalle ore 10.00 alle ore 12.30 per un numero massimo di 50 persone (con trasporto -treno- a carico dei singoli studenti);

Destinatari: classi II scuola secondaria di primo grado



2.2 IL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI

In via sperimentale si propone la costituzione di un Consiglio Comunale anche per gli alunni delle classi V della scuola primaria con l'individuazione di un unico tema scelto e condiviso da tutti gli istituti comprensivi. Gli elaborati e le proposte emerse da ogni Istituto Comprensivo verranno presentate in un Consiglio Comunale realizzato appositamente in cui verrà richiesta la partecipazione degli alunni e che tendenzialmente si svolgerà tra marzo ed aprile alle ore 18 in un giorno settimanale.

Il Consiglio Comunale dei bambini verrà preceduto da una VISITA IN COMUNE, dove rappresentanti politici e comunali accompagneranno gli alunni negli uffici e illustreranno sinteticamente il funzionamento della macchina comunale.

Destinatari: classi V scuola primaria

2.3 PET EDUCATION ED EDUCAZIONE CIVICA: “A SPASSO CON MIELE”!

Annusiamo le tracce di educazione civica con la lettura a Quattro zampe

“**A spasso con Miele**” è un libro dell'autore Luca Piergiovanni che ha voluto mettere in pagina le avventure del suo compagno a quattro zampe e lo ha saputo fare con grande delicatezza e penna leggera. Le storie che si susseguono sono tratte dall'osservazione della vita quotidiana insieme a un cane: aneddoti divertenti e insieme portatori di un evidente valore formativo. Le vicende offrono infatti lo spunto al narratore per inanellare pillole di riflessione su valori fondamentali nelle relazioni umane e nel rapporto di noi tutti con il mondo che ci circonda, in forma di “massima” finale.

Il libro diventa una piccola guida al rispetto degli altri, un prontuario - ma lieve e divertente - di “educazione civica” in atto.

Perché il cane?

Infonde calma e sicurezza e la sua presenza aiuta le bambine/i e le ragazze/i ad abbassare lo stress, attiva la dopamina, l'ormone che accende il motore dell'attenzione (motivatore) migliorando l'apprendimento, e l'ossitocina, l'ormone della cura e del senso di benessere. Fare esperienza diretta della cura, educa al rispetto degli altri sperimentando l'empatia: si focalizza la concentrazione all'esterno spostando l'attenzione da sé stessi a un altro essere vivente, accendendo il senso di responsabilità attraverso il con-tatto con un animale di cui prendersi cura. Inoltre la presenza dell'animale favorisce il lavoro di gruppo, la condivisione, l'integrazione e l'inclusione sociale. L'animale non giudica, accoglie, è un

cuscino emotivo.

Finalità

Attraverso un progetto che include i benefici della pet education e l'importanza dell'educazione civica, si vuole creare armonia nel gruppo grazie alla presenza dell'animale, per sviluppare il rispetto per gli altri e un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente e dei suoi abitanti. Attraverso l'esperienza diretta della cura e della relazione con il cane, ciascun partecipante accrescerà il proprio sviluppo cognitivo, relazionale e sociale.

Modalità di intervento

Ogni incontro prevede tre momenti diversi:

SEDUTO E ORECCHIE DRITTE: lettura ad alta voce e in cerchio di un'avventura di Miele - condivisione e appartenenza al gruppo-con-tatto con il cane.

RICERCA: annusare le tracce di educazione civica - riflessione di gruppo-cura del cane.

RETRIVERING: le impronte della bottega creativa - laboratorio espressivo - attività con il cane.

Destinatari: Classi quarte della Scuola Primaria

Classi prime della Scuola Secondaria I grado

2.4 TI REGALO UN SORRISO: progetto per un nuovo linguaggio di genere

Perché piangi? Sei un maschietto. Devi essere forte!! Perché ti comporti così esageratamente? Sei una femminuccia. Devi essere gentile!!

Sono frasi che non stupiscono ma dettano regole.

Educare ad un nuovo linguaggio di genere è l'invito a ri-assumere un ruolo educativo forte e chiaro che la scuola deve avere.

Obiettivi

- Insegnare ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze che si può crescere pari ma diversi.

- Insegnare che il rispetto della differenza parte dal linguaggio che si usa.

La scuola ha una grande responsabilità: educare alla comunicazione sana e all'ascolto attivo tra individui.

Ecco perché è importante l'educazione al linguaggio di genere: attraverso la pratica dell'alfabetizzazione emozionale è possibile creare coscienza del valore della diversità di

genere. Non ci sono emozioni maschili e femminili. E' il principio del rispetto dell'altro che genera serenità e guida l'amore

Modalità di intervento

Serata di presentazione informazione per i genitori e i docenti

PERCORSO RIVOLTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (TERZO ANNO)

2 incontri: Le emozioni attraverso il gioco: colori ed emozioni

PERCORSO RIVOLTO ALLA SCUOLA PRIMARIA (CLASSI QUINTE)

2 incontri: Educare alla consapevolezza emozionale: conoscere e riconoscere le emozioni per usarle consapevolmente; educare al rispetto reciproco.

PERCORSO RIVOLTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI TERZE)

2 incontri: riflettere, confrontarsi e usare consapevolmente le emozioni: le capacità emotive nell'incontro con l'altra/altro "Io ci sono-tu ci sei".

2.5 LASCIATI GUIDARE: GIOCARE E' BELLO!! .. O BELLO??

Il gioco patologico è un problema di salute pubblica: scuola, famiglia e territorio devono lavorare in sinergia per sostenere il percorso di crescita dei giovani. Il progetto mette in rete le realtà coinvolte attraverso una serie di attività ponte atte a sensibilizzare, alfabetizzare e promuovere comportamenti consapevoli. Il dato preoccupante riguarda l'abbassamento dell'età media dei soggetti coinvolti, fino alla soglia di quella che è una età "complessa e fragile" per ogni individuo: l'adolescenza. Si sta parlando delle problematiche connesse alla ludopatia, al gioco d'azzardo, alla dipendenza da smartphone e ai rischi di dipendenza ad essi connessi.

La finalità del progetto consiste nel focalizzare gli elementi di contrasto in relazione ai fattori inficianti lo sviluppo evolutivo:

Individuali biologici:

- età, genere, struttura di personalità
- vulnerabilità genetica, familiarità

Psicologici:

- bassa autostima
- tendenza all'impulsività
- fuga da problemi
- depressione



Sociali

- atteggiamento tollerante della famiglia verso il gioco
- scarso controllo educativo,
- regole di condotta assenti o incoerenti,
- diffusione del gioco nel gruppo dei pari

Ambientali

- disponibilità e accessibilità del gioco sul territorio,
- condizioni sociali sfavorevoli,
- pressione sociale e pubblicità mediatica fortemente persuasiva

Obiettivi

Creare una rete su territorio di contrasto alle dipendenze da Games /gioco d'azzardo;

Creare l'idea del gioco consapevole

Riconoscere i fattori di rischio: comportamenti patologici compulsivi, associati a gravi conseguenze fisiche, psichiche e sociali per l'individuo e la sua famiglia

Modalità di intervento

2 incontri di 2 ore

Informazioni sui giochi: dalla scelta all'acquisto per età e tematica

Il tempo e lo spazio del gioco

Il linguaggio dei games

Discussione e presentazione delle esperienze personali

La metafora del viaggio: la porta, la valigia (strategia di intervento di mediazione pedagogica nella relazione di formazione di aiuto)

Destinatari: classi 5[^] primaria e 1° anno scuole secondarie di primo grado

2.6 PREVENZIONE: PENSIERO STUPEFACENTE

Le evidenze scientifiche di questi ultimi anni hanno dimostrato che anche per le persone più vulnerabili le modalità educative portate avanti in maniera coerente sia in ambito familiare, sia in ambito scolastico possono essere veramente efficaci per ridurre il rischio di usare sostanze stupefacenti e il conseguente sviluppo di dipendenza, aumentando la possibilità di acquisire comportamenti e stili di vita sani e una buona resilienza verso l'uso anche sperimentale di droghe e l'abuso alcolico.

Modalità di intervento

1 lezione frontale ed interattiva con figure professionali: avvocato, medico, forze dell'ordine.

1 simulazione di un processo relativo all'abuso/spaccio sostanze stupefacenti

Destinatari: Alunni della classi II della secondaria di primo grado.

2.7 LA RESISTENZA IN ITALIA E A GARBAGNATE

La sezione ANPI di Garbagnate-Cesate propone un intervento di approfondimento relativo alla coscienza civile costruita sui valori della Costituzione e della memoria storica della Resistenza in cui la Repubblica ha le sue radici.

Ci si propone di offrire uno strumento a supporto del lavoro dei docenti, con l'obiettivo di parlare della guerra di Liberazione, delle aberrazioni del fascismo in contrapposizione ai valori costituzionali

Modalità di intervento

- Intervento in aula sulla Resistenza in Italia. Le slides sono commentate dal vivo e arricchite di particolari con la possibilità di rispondere ad eventuali domande dei ragazzi.
- Inquadramento storico e cronologico delle leggi razziali in Italia con le presentazioni di documenti storici sugli effetti e conseguenze sociali delle discriminazioni.
- Presentazione degli articoli della Costituzione che definiscono diritti, uguaglianza e solidarietà.
- La Resistenza a Garbagnate: luoghi e persone. Con l'ausilio di slides si propongono le vicende della Resistenza a Garbagnate dando informazioni sulle persone che ne furono protagonisti e sui luoghi in cui episodi importanti si verificarono.

Destinatari: Classi III scuola secondaria di primo grado

2.8 IL PRIMO SOCCORSO. PERCORSO CON LA CROCE ROSSA ITALIANA

Si propone un percorso rivolto agli studenti delle classi di scuola primaria relativo alla tematica del primo soccorso, con l'obiettivo di trasmettere alcune nozioni sulle principali emergenze mediche e definire quali comportamenti è necessario adottare per poter valutare e gestire una persona colta da male.

PERCORSO DALLA I ALLA III PRIMARIA:

- Storia della Croce Rossa

- Cos'è il primo soccorso e cosa fare
- La chiamata al 112
- Le parole da non dimenticare: sicurezza, osservare, capire, trauma, aiutare
- I segni vitali

PERCORSO PER LE CLASSI IV E V PRIMARIA:

- Storia della Croce Rossa
- Cos'è il primo soccorso e cosa fare
- La chiamata al 112
- 5 parole da non dimenticare: sicurezza, osservare, capire, trauma, aiutare
- I segni vitali e le manovre salvavita BLS (con prova su manichini)
- La disostruzione delle vie aeree (manovra di Heimlich, con manichini)
- Le emorragie e le ferite
- I traumi dell'apparato locomotore, il trauma cranico ed altri traumi
- I malori e la perdita di coscienza



2.9 EDUCAZIONE STRADALE: VIGILI PER UN GIORNO

Tra cartelli stradali magici, strade e strisce pedonali che si trasformano in fiumi pieni di coccodrilli, viene realizzato un progetto coinvolgente, proposto in forma ludica, che si sviluppa in un unico incontro suddiviso in tre parti:

- lezione d'aula nella quale vengono fornite nozioni di base sull'educazione stradale;
- uscita sul territorio nelle adiacenze della scuola e sperimentazione sul campo delle nozioni acquisite in aula. I bambini avranno, inoltre, il compito di "multare" eventuali automobilisti trasgressori;
- conclusioni in aula facendo il punto sull'esperienza vissuta

A conclusione del percorso vengono consegnati ai bambini i tesserini di "vigile onorario".

L'insegnante dovrà predisporre il materiale didattico necessario all'iniziativa:

1 cartello stradale "obbligo di direzione"

1 cartello stradale "divieto d'accesso"

1 cartello stradale "pericolo bambini"

1 cartello stradale "STOP"

1 semaforo

Ogni bambino dovrà, inoltre, avere due biglietti. Nel primo devono essere riportate le



seguenti indicazioni: "MULTA - PROMETTO DI NON FARLO PIU'". Deve essere inoltre riportato un disegno raffigurante un faccino arrabbiato. Il secondo biglietto deve riportare la seguente dicitura: "BRAVO AUTOMOBILISTA".

Destinatari: Ultimo anno scuola dell'infanzia

2.10 SCUOLA E CASA SICURA. PERCORSO CON I VIGILI DEL FUOCO

Il Progetto "Scuola e Casa Sicura" tende a favorire la promozione nella scuola dell'obbligo di un programma globale di educazione incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile. Lo scopo dell'iniziativa, infatti, non è solo quello di dare utili informazioni sulle norme di sicurezza da adottare in emergenza, ma anche di formare ed educare il giovane a comportamenti che siano improntati alla solidarietà, collaborazione ed autocontrollo.

Modalità di intervento

- fase teorica: indicazioni per individuare i principali pericoli presenti a casa e a scuola e insegnare le procedure da attuare per prevenire eventuali situazioni di rischio o quali modalità da attuare per il primo intervento;
- fase pratica con esercitazione di quanto appreso a livello teorico.

Destinatari: Studenti delle classi I scuola secondaria

2.11 PERCORSO CON LA PROTEZIONE CIVILE

Scopo di questo percorso è guidare ogni bambino/ragazzo a costruire atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione dei rischi e coscienza dei propri limiti e sviluppare adeguate abilità nel riconoscere un pericolo e attivare comportamenti corretti di autoprotezione e protezione, agendo con autonomia e sicurezza di fronte ad una situazione straordinaria; nel riconoscere gli operatori del soccorso e sapersi relazionare correttamente con loro, eseguendo in modo preciso e pronto le indicazioni operative in situazione di emergenza

Modalità di intervento

2 incontri in aula: lezione frontale, momenti interattivi, utilizzo di sussidi didattici cartacei, momenti di sperimentazione pratica

Destinatari: classi terze scuola primaria

2.12 CRESCERE CON LE REGOLE

Con questo progetto si intende diffondere, una cultura scolastica basata sui valori della democrazia, della legalità, della collaborazione, della solidarietà e della pace.

A tal fine, il percorso progettuale intende promuovere nei bambini ancorchè piccoli, la capacità di elaborare, attraverso la riflessione e il confronto con gli altri, le regole necessarie ad una pacifica convivenza e a migliorare l'esperienza scolastica affinché tutti, secondo le proprie attitudini e necessità, riconoscano nella scuola un luogo familiare e accogliente.

Obiettivi

Saper condividere materiali e strumenti operativi

Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica

Saper distinguere tra comportamenti corretti e scorretti

Stimolare sentimenti di solidarietà

Modalità di intervento

Con un incontro di circa 2 ore in aula, i bambini parteciperanno, attraverso la creazione di una fiaba e con conversazioni guidate, alla realizzazione di cartelloni rappresentativi dei principali diritti sanciti nella Convenzione Internazionale sui diritti per l'infanzia.

Destinatari: Scuola dell'infanzia (ultimo anno)

3. AREA DI APPROFONDIMENTO DIDATTICO

3.1. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

I laboratori di potenziamento della lingua sono finalizzati allo sviluppo delle abilità linguistiche relative alla comprensione ed alla produzione orale: viene potenziato l'aspetto comunicativo per una più piena padronanza della lingua inglese parlata. Le abilità/funzioni linguistiche richieste agli alunni sono individuate in parallelo a quelle della programmazione scolastica ministeriale. La metodologia proposta è interattiva e ludica.

Obiettivi:

- Promuovere negli alunni una disposizione positiva, attiva e interessata nei confronti dell'apprendimento linguistico.
- Connotare l'apprendimento della lingua con azioni, parole e concetti che riescano a disegnare, suggerire associazioni e/o interpretazioni ludiche e positive nella memoria del

ragazzo, creando di conseguenza un parallelismo tra la materia scolastica, l'uso della lingua necessaria al fine di poter partecipare alle attività proposte dal laboratorio e la fruizione dell'uso quotidiano della lingua.

- Favorire la socializzazione in un'esperienza linguistica che avvicina popoli diversi e promuove rapporti di solidale convivenza, in una prospettiva di educazione plurilingue ed interculturale.

- Sostenere il processo di apprendimento con adeguata vigilanza psicologica favorendo una espressività disinvolta e sicura nell'utilizzo della lingua inglese.

- Implementare il vocabolario ampliando la comprensione e l'uso della lingua in modo globale ed uniforme.

- Rieducare attivamente - attraverso il gioco e la ripetizione - la coordinazione del blocco muscolare maxillofacciale, al fine di attivare una psicomotricità ed i percorsi neurolinguistici propri della fonetica inglese.

- Avvicinare il ragazzo al mondo, alla cultura e alle usanze anglosassoni, ampliando la sfera di conoscenze e favorendo l'apertura mentale verso la migliore comprensione di un pensiero diverso.

- Potenziare le capacità di memorizzazione e ripetizione.

I contenuti proposti sono scelti nella sfera di interessi dei ragazzi di questa fascia di età, con particolare attenzione alla cultura e alle usanze britanniche e statunitensi.

Il laboratorio si configura, inoltre, come possibilità di confronto diretto e di costruzione di significative relazioni interpersonali e di collaborazione costruttiva.

L'insegnante madrelingua permette agli alunni di immergersi in una dimensione linguistica caratterizzata da velocità, ritmo e intonazione proprie della lingua inglese, potenziando l'istintività di comprensione e risposta.

Destinatari: Scuole dell'Infanzia

primo ciclo della Scuola Primaria

classi seconde Scuola Secondaria I grado

3.2 CI INCONTRIAMO IN BIBLIOTECA

Il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale.



L'esperienza di lettura, pertanto va avviata e resa agevole fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

Obiettivi

- Abituare precocemente il bambino all'uso del libro;
- Abituare a dedicare tempi alla lettura;
- Prestare attenzione, ascoltare e comprendere un testo scritto;
- Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche;
- Sperimentare il funzionamento di una biblioteca
- Promuovere la lettura.
- Educare all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività attraverso il libro.
- Potenziare le competenze linguistico- comunicative ed espressive.

Modalità di intervento

1. *Rituale iniziale*

I bambini saranno accolti da un personaggio filo conduttore del percorso e che li accompagnerà attraverso le varie sale della biblioteca.

Questo personaggio verrà scelto in base alla lettura in programma e dovrà suscitare la curiosità dei bambini che, stimolati da domande ad hoc, saranno invitati ad interagire e fare domande al fine di collegarsi al racconto stesso.

2. *Lettura di storie con immagini*

I bambini avranno la possibilità di entrare nel vivo del percorso ascoltando la lettura ad alta voce di un albo illustrato ; tale metodologia permetterà di creare un'atmosfera più intima e rilassata che coinvolgerà i bimbi in un ascolto attento ,grazie anche all'ausilio delle immagini che scorreranno sullo schermo.

Per la scuola dell'infanzia si proporrà in particolare il "Kamishibai" ,teatro di immagine

di origine giapponese che si presta ad essere utilizzato per narrare storie attraverso tavole illustrate, dando la possibilità ai bimbi di interagire con le sequenze narrative.

3. "L'inventa personaggio"

A tutti i bimbi sarà data l'opportunità di cimentarsi in un'attività manipolativo\creativa costruendo un piccolo personaggio protagonista delle storie narrate.

Avranno a disposizione vari materiali di riuso e riciclo carta ritagliata, materiali plastici, ritagli di giornale per dare libero sfogo alla loro fantasia.

4. Visita guidata in biblioteca

Per i bimbi è prevista la visita guidata in tutte le sale della biblioteca questo permetterà loro di conoscere e acquisire familiarità con lo spazio per poi essere invogliati a tornare con i loro genitori in altri momenti della settimana.

5. Prestito libri

Infine per tutti i bambini ci sarà la possibilità di prendere un libro in prestito da portare a casa da riconsegnare in biblioteca accompagnati dai propri genitori. Ciò permetterà loro di apprendere le regole e le modalità di prestito di una biblioteca di pubblica lettura.

Destinatari: Scuola dell'infanzia

4. AREA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

4.1 MUSEO ALFA ROMEO: VISITA E LABORATORI

Inaugurato nel 1976 e visitabile solo su prenotazione, il museo in seguito alla dismissione del sito produttivo e alla conseguente perdita della funzione direzionale del Centro viene chiuso nel 2011,

uno spazio ancora moderno e

Il Museo Storico interno una formativa a favore e grado con



per riaprire nel 2015 in più grande e affascinante, raffinato.

ha sviluppato al suo sezione dedicata all'offerta delle scuole di ogni ordine programmi differenziati e

dedicati. Dalla caccia al mito alla sicurezza stradale, dalla storia al car design, un'ampia proposta di visite tematiche, laboratori didattici e workshop con personale interno del museo.

I programmi variano in base all'età: dalle favole per i più piccoli ai workshop per istituti superiori e università.

LE PROPOSTE:

SCUOLA DELL'INFANZIA (bambini dell'ultimo anno)

Visita guidata al Museo con il percorso "La storia dei nonni": un racconto attraverso le auto per comprendere ciò che i nonni hanno vissuto, un'epoca magica fatta di cambiamenti e sviluppo. (Durata della visita: 60 min.).

Attività didattica: "Costruisco...riciclando!" Laboratorio creativo per realizzare, attraverso l'utilizzo di materiali di riciclo di uso comune, un prototipo di Alfa da portare a casa. (Durata del laboratorio: 60 min.).

SCUOLA PRIMARIA (classi seconde)

Visita guidata al Museo con il percorso "Sicuri dietro il volante. Dalle corse alla strada": l'evoluzione continua dei sistemi di sicurezza, dall'invenzione dei freni all'introduzione dei dispositivi elettronici. (Durata della visita: 60 min.).

Attività didattica: "Caccia al tesoro": avvincente gioco a squadre in cui gli alunni dovranno collaborare per risolvere una serie di enigmi e svelare la parola misteriosa... è un'attività per educare al lavoro di squadra e stimolare il pensiero creativo. (Durata del laboratorio: 90 min.).

4.2. IL MUSEO DI SIOLO

Visita guidata alla Mostra permanente degli attrezzi della vita contadina e delle fornaci (museo di Siolo) con differenti percorsi per approfondire le seguenti tematiche:

A) **il baco da seta**: visita al museo, prediligendo la sezione dedicata alla bachicoltura, con visione di un filmato e piccolo laboratorio per capire il ciclo completo di trasformazione del baco (le attività si svolgeranno all'interno del museo). Alla classe sarà consegnata una semplice pubblicazione per approfondire l'argomento trattato.

B) **i giochi di una volta**: visita al museo e giochi di una volta in cortile. Un'attività per riscoprire il piacere dei giochi semplici da condividere con i compagni di classe. Sarà anche un modo per stimolare una sana competizione e soprattutto invitare i ragazzi al gioco di squadra e all'aiuto reciproco, mettendo a disposizione del gruppo ognuno le proprie attitudini e i propri talenti.

Modalità di intervento

I percorsi la durata di circa 1 ora e mezza - 2 ore.

Le visite e i laboratori saranno condotti dagli A.Mu.Si. (Amici del Museo di Siolo) in giornate da concordare a partire da gennaio 2022 .

NOVITA' al Museo: presso la mostra permanente è stato installato un maxischermo multimediale che permette agli allievi, sotto la guida degli adulti, di interagire direttamente per scoprire i contenuti del museo e andare alla scoperta della storia, dei luoghi e delle tradizioni della nostra città.

Destinatari: classi II, III, IV, V Primaria

4.3 INTERVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il tema della sostenibilità ambientale anima un vivace dibattito internazionale tra le istituzioni di governo e i rappresentanti della società civile, teso a sollecitare la cooperazione di tutti nel gettare solide basi per un impegno comune di lungo termine per costruire una cultura della sostenibilità.

In questo contesto l'educazione ambientale, che nella sua espressione più attuale e completa coniuga abilmente scienza, tecnologia, etica ed estetica, svolge un ruolo importantissimo nella formazione della persona, nel suo rapporto con gli altri e con il mondo.

Nella consapevolezza che l'efficacia degli interventi di educazione ambientale sia determinata coinvolgendo direttamente gli alunni, futuri cittadini, sensibilizzandoli ad assumere un atteggiamento di apertura, di attenzione e responsabilità nei confronti dei problemi dell'ambiente, l'Amministrazione intende proporre alcune iniziative che nel loro piccolo possano diventare funzionali ad una cultura della sostenibilità e di rispetto e cura per ciò che ci circonda.

Destinatari: Scuole Primarie e Secondarie I grado